



FOGLIO INFORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO ALL'ESECUZIONE DELLA LINFOGRAFIA

DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE:

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ (Prov. _____) il _____ / _____ / _____

DATI IDENTIFICATIVI DI EVENTUALI ALTRI SOGGETTI TITOLARI:

<input type="checkbox"/> GENITORI (se paziente minorenne)	<input type="checkbox"/> TUTORE <input type="checkbox"/> AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO <input type="checkbox"/> FIDUCIARIO
--	---

SOGGETTO 1:

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ (Prov. _____) il _____ / _____ / _____

SOGGETTO 2:

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ (Prov. _____) il _____ / _____ / _____

CHE COSA È?

Un esame diagnostico che utilizza un tracciante colorato veicolato con mezzo di contrasto oleoso (Lipiodol) o solo mdc oleoso (Lipiodol) al fine di documentare in modo estremamente preciso l'anatomia del sistema linfatico, pertanto, in grado di evidenziarne con grande precisione un'eventuale patologia. Con le informazioni ottenute è possibile pianificare in modo preciso la terapia più adatta nelle singole situazioni (es. chirurgica o endovascolare interventistica). Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

A COSA SERVE?

L'indagine serve per avere una precisa mappatura dei vasi linfatici. La tecnica viene utilizzata per la pianificazione del trattamento nelle procedure supermicrochirurgiche, tra cui l'anastomosi linfatico-venosa, il bypass linfaticolinfatico e i trasferimenti linfonodali vascolarizzativi può essere utilizzato per studiare i vasi linfatici di conduzione centrale e coadiuvare nella valutazione delle sindromi di perfusione linfatica polmonare (bronchite plastica), chilitorace, disturbi linfatici neonatali, ascite chilosa ed enteropatie con perdita di proteine. Può essere utilizzata anche per procedere a procedure di radiologia interventistica di embolizzazione in caso di navigazione del torrente linfatico e in caso di lesioni linfatiche.



COME SI EFFETTUÀ?

La linfografia prevede un'iniezione sottocutanea di mezzo di contrasto oleoso (Lipiodol), i siti di iniezione sono inguinale o dorsale del piede. A seguito dell'iniezione del mdc si attende il corretto deflusso del mezzo di contrasto a livello del sistema di drenaggio linfatico. Il paziente sarà sottoposto a controlli seriati fluoroscopici finché non si ottenga l'omogenea distribuzione del mdc con visualizzazione completa dei vasi linfatici, del dotto toracico, della cisterna chili e delle catene linfonodali. A seguito dell'omogenea distribuzione del mdc si prevede eventuale puntura e conseguente navigazione ove necessario.

COSA PUÒ SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE

Le complicanze riportate in letteratura sono eventi poco frequenti, fra le più comuni ricordiamo:

- Reazione allergica al colorante
- Somministrazione venosa di mdc oleoso ed extravasazione di mdc
- Complicanze polmonari (polmonite, edema polonare, emottisi) ed embolia polmonare
- Crisi ipotensiva
- Stato confusionale, letargia per migrazione del tracciante a livello del circolo cerebrale.

E' altresì possibile la comparsa di effetti collaterali rari ed imprevedibili, non segnalati (generalmente di lieve-media entità) e l'aumento di probabilità di comparsa degli effetti collaterali segnalati, per patologie concomitanti e l'esecuzione di altri trattamenti (farmacologici, chemioterapici etc.).

L'equipe è in grado di fornirle la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

Eccezionalmente in letteratura (articoli scientifici) vengono riportati casi di decesso per scompenso cardiaco, infarto del miocardio, reazione idiosincrasica, ecc. correlati anche alle gravi condizioni generali del paziente.

PREPARAZIONE NECESSARIA - RACCOMANDAZIONI

Non è necessaria alcuna preparazione nè interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete). Tuttavia, in caso di terapia in corso con farmaci anticoagulanti/antiaggreganti sarà necessario verificare opportunità circa continuazione/sospensione/variazione terapeutica secondo linee guida CIRSE o sulla base delle condizioni personali cui sarà demandata valutazione da parte del personale medico.

Dopo la procedura i pazienti rimangono in ospedale solo per pochi giorni e possono in genere tornare a svolgere le proprie attività quotidiane entro 6 settimane dall'intervento.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.

QUESTIONARIO SPECIFICO

La paziente dichiara all'operatore che raccoglie il presente consenso quanto segue:

- È in stato di gravidanza certa o presunta? si no

Data ____ / ____ / ____

Firma del paziente / genitori
tutore / amministratore di sostegno / fiduciario

Firma del Medico